

PR CALABRIA FESR – FSE+ 2021-2027

# Avviso Pubblico

per il rafforzamento di interventi a  
sostegno delle persone e delle famiglie  
in stato di bisogno critico

<b>PR CALABRIA FESR – FSE+ 2021-2027</b>	<b>Avviso Pubblico per il rafforzamento di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di bisogno critico.</b>		
<b>Obiettivo di Policy</b>	4 INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+)		
<b>Obiettivo Specifico</b>	ESO4.12 "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)".		
<b>Azione</b>	4.I.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini.		
<b>Annualità</b>	2025		
<b>Beneficiari</b>	Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti nel RUNTS, aventi finalità connesse al recupero e alla distribuzione gratuita di beni alimentari a fini di solidarietà sociale.		
<b>Dotazione finanziaria assegnata</b>	€ 700.000,00	<b>Contributo</b>	100%
<b>Scadenza presentazione DdS</b>	15 giorni dalla data di pubblicazione		
<b>Responsabile del Procedimento</b>	dott. agr. R. Militano		
<b>Contatti</b>	Tel. 0961-853120 Pec: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it		

## SOMMARIO

<b>1. BASE GIURIDICA .....</b>	<b>5</b>
<b>2. OBIETTIVI e FINALITÀ.....</b>	<b>7</b>
<b>3. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO .....</b>	<b>8</b>
<b>4. DOTAZIONE FINANZIARIA .....</b>	<b>8</b>
<b>5. BENEFICIARI .....</b>	<b>8</b>
<b>6. PIANO DI INTERVENTO.....</b>	<b>9</b>
<b>7. DESTINATARI .....</b>	<b>9</b>
<b>8. PROCEDURA .....</b>	<b>9</b>
8.1 Modalità di presentazione della domanda.....	10
8.2 Ricevibilità e Ammissibilità.....	10
8.3 Approvazione graduatoria provvisoria.....	11
8.4 Pubblicazione degli esiti della valutazione .....	12
8.5 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione .....	12
8.6 Convenzione e Concessione.....	12
<b>9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....</b>	<b>13</b>
9.1 Anticipo.....	13
9.2 SAL e/o Saldo.....	13
<b>10. ALIQUOTA di SOSTEGNO .....</b>	<b>17</b>
<b>11. SPESE AMMISSIBILI.....</b>	<b>17</b>
11.1 Derrate alimentari.....	17
11.2 Costi riconosciuti .....	17
<b>12. CRITERI DI SELEZIONE.....</b>	<b>18</b>
<b>13. MOTIVI DI ESCLUSIONE .....</b>	<b>19</b>
<b>14. CUMULABILITÀ .....</b>	<b>19</b>
<b>15. SCADENZA.....</b>	<b>19</b>
<b>16. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA .....</b>	<b>20</b>
16.1 Domanda di aiuto e documenti da allegare .....	20
16.2 Da trasmettere in fase di concessione .....	20
<b>17. REVOCA.....</b>	<b>21</b>
<b>18. CESSIONE.....</b>	<b>21</b>
<b>19. RINUNCIA .....</b>	<b>21</b>
<b>20. CONTROLLI E MONITORAGGIO .....</b>	<b>21</b>
<b>21. PUBBLICITÀ .....</b>	<b>22</b>

<b>22. PROPRIETÀ E TRATTAMENTO DEI DATI .....</b>	<b>23</b>
<b>23. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE.....</b>	<b>23</b>
<b>24. INFORMAZIONI E CONTATTI .....</b>	<b>23</b>
<b>25. RINVIO.....</b>	<b>23</b>
<b>26. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....</b>	<b>23</b>

## 1. BASE GIURIDICA

### VISTI:

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una Transizione Giusta (JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione (FSC);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.7.2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana (CCI 2021IT16FFPAOO 1) riguardante il sostegno dei Fondi SIE (FESR - FSE+ - JTF - FEAMPA) per il periodo 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2027, nell'ambito del quale e per ciascuno di essi, sono state enucleate le scelte di policy, definiti gli obiettivi da perseguire nell'ambito di ciascun Fondo e stabiliti, per ogni Programma da finanziare, le quote di contribuzione unionale e nazionale;
- la Delibera n. 136 del 15.6.2020 con la quale la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi per l'avvio del percorso di costruzione del Programma Operativo Regionale FESR/FSE Plus per il periodo 2021/2027, compresa l'istituzione del Comitato di Coordinamento, l'incarico per la predisposizione del Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DISR) e il conseguente Programma Operativo Regionale FESR FSE Plus 2021/2027;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 505 del 30.12.2020 "Preso d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del POR Calabria FESR FSE+ 2021/2027", modificata e integrata con Delibera n. 168 del 3.5.2021;
- il Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DISR) allegato al suddetto atto deliberativo;
- la Delibera n. 132 del 25.6.2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 28.3.2022 di "Adozione del Programma Regionale Calabria FESR FSE Plus 2021/2027, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del Rapporto Ambientale di VAS";
- il Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR003) sostenuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 8027 final del 3.11.2022;
- il suddetto Programma, definente la strategia regionale di sviluppo volta a promuovere un percorso di trasformazione economica secondo un modello di sostenibilità competitiva, è strutturato, in linea con le scelte effettuate in ambito partenariale nazionale, secondo Obiettivi di Policy (OP), Obiettivi Specifici (RSO/ESO) e correlate Azioni;
- che in particolare, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico ES04.12, l'Azione 4.1.1 "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" sostiene, tra gli altri, interventi finalizzati all'erogazione di beni di prima necessità a favore delle fasce sociali in condizione di maggiore vulnerabilità socioeconomica, dovuta anche all'inadeguatezza ovvero alla mancanza di reddito disponibile, al fine di concorrere alla riduzione delle disuguaglianze e favorire altresì l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà;
- la Delibera n. 600 del 18.11.2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e nominato le Autorità del Programma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 109 del 13.3.2023 di modifica della DGR n. 600/2023, di approvazione del Piano Finanziario del Programma Regionale

Calabria FESR FSE + 2021/2027 articolato per Priorità, Obiettivi Specifici, Azioni e campi di intervento e di individuazione delle Autorità del Programma;

- il DDS n. 9369 del 30 giugno 2023, recante "PR Calabria FESR/FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione", da ultimo modificato con DDG n. 11054 del 30.07.2024;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 728 del 11.12.2024, recante "Aggiornamento organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE 2021 - 2027 per effetto della riprogrammazione STEP e della DGR n. 572 del 24 ottobre 2024 avente ad oggetto la modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";

#### **VISTI altresì:**

- la Legge 3 agosto 2018 n. 27 in materia di promozione dell'attività di recupero delle eccedenze alimentari;
- la Legge 15 marzo 2017, n. 33 "Legge delega per il contrasto alla povertà recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 736 del 28 dicembre 2022, di approvazione del "Piano regionale 2021-2023 per la lotta alla povertà";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 335 del 10.07.2024, di approvazione del "Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ PR Calabria 2021/2027 - Priorità 4/NCL. Una Calabria più inclusiva";

## **2. OBIETTIVI e FINALITÀ**

Il presente avviso pubblico mira a sostenere l'inclusione sociale attraverso interventi volti a favorire l'integrazione delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compreso i nuclei familiari con bambini. A tal fine le risorse necessarie a valere sull'azione 4.l.1 del programma PR CALABRIA FESR – FSE+ 2021-2027 saranno impiegate per iniziative di recupero, raccolta e distribuzione di beni alimentari.

L'obiettivo dell'iniziativa è contrastare la povertà mediante la distribuzione di prodotti alimentari, garantendo il diritto al cibo alle persone in condizione di grave privazione materiale. Questo intervento contribuisce a ridurre il disagio sociale, affrontando una delle principali cause di esclusione.

Il recupero e la redistribuzione di beni alimentari a fini di solidarietà sociale innescano un circolo virtuoso, con impatti positivi su più livelli: etico, sociale e nutrizionale. L'iniziativa mira, inoltre, a sensibilizzare cittadini e aziende produttrici sulla lotta alla povertà materiale, promuovendo un modello di welfare generativo. La

distribuzione degli aiuti non si limita a fornire un supporto immediato, ma favorisce la creazione di relazioni, contrastando l'isolamento sociale e la mancanza di reti di supporto.

Oltre al sostegno alimentare, l'iniziativa punta a generare un impatto sociale duraturo promuovendo nuove forme di collaborazione tra istituzioni, enti del Terzo Settore e imprese locali. La creazione di una rete stabile per il recupero e la redistribuzione dei beni alimentari non solo ottimizza le risorse disponibili e riduce lo spreco, ma incentiva anche la partecipazione attiva della comunità, rafforzando il senso di solidarietà e responsabilità collettiva. L'iniziativa si inserisce, inoltre, in una più ampia strategia di inclusione sociale e sviluppo sostenibile, contribuendo a migliorare la qualità della vita delle persone più vulnerabili e a costruire un tessuto sociale più equo e coeso.

### 3. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento va realizzato nel territorio della Regione Calabria. I beneficiari e le aziende fornitrici devono operare sul territorio calabrese e i destinatari devono risiedere o essere domiciliati in Calabria.

### 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione di questa azione è fissata in Euro 700.000,00.

Eventuali risorse aggiuntive, anche rinvenienti da economie e/o rinunce e/o revoche, potranno essere utilizzate ripartendole fra i beneficiari (ETS) ammissibili, sempre in modo proporzionale al numero di soggetti da loro assistiti.

### 5. BENEFICIARI

I beneficiari devono essere Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), aventi nel proprio statuto o atto costitutivo finalità connesse al recupero e alla distribuzione gratuita di beni alimentari a fini di solidarietà sociale e/o lotta allo spreco.

Gli ETS dovranno possedere altresì i requisiti di seguito esplicitati:

- Avere sede operativa in Calabria;
- Svolgere la propria attività nel territorio regionale calabrese;
- essere accreditati come Organizzazioni Partner Capofila (OPC) su indicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e risultare iscritti nel relativo Elenco OPC.

Contestualmente all'inoltro della domanda di aiuto, dovranno presentare un Piano di

Intervento descritto al paragrafo 6.

## 6. PIANO DI INTERVENTO

La domanda di sostegno dovrà essere corredata al momento della presentazione da un **Piano di Intervento**, che dovrà consentire di valutare almeno i seguenti elementi:

- a) gli estremi dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- b) il numero delle persone assistite che rispondono al requisito declinato nel paragrafo "destinatari";
- c) dimensione e dislocazione territoriale delle attività di distribuzione dei beni alimentari (Comuni raggiunti e loro suddivisione in Comuni delle aree interne, aree montane, aree svantaggiate);
- d) la disponibilità della/e sede/i di stoccaggio degli alimenti specificando l'ubicazione e la dimensione;
- e) descrizione delle modalità organizzative e gestionali con cui viene garantita la corretta conservazione dei beni alimentari;
- f) la dotazione di celle frigo (numero e volumetria), attrezzature (muletti, transpallet), macchine (furgoni, camion, camion refrigerati), altro;
- g) la giustificazione del punteggio attribuito in autovalutazione.

## 7. DESTINATARI

I destinatari della procedura sono le persone e/o le famiglie a rischio di povertà o di esclusione sociale, compreso nuclei familiari con bambini, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenti/domiciliati nel territorio della Regione Calabria;
- b) appartenenti a nuclei familiari aventi Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità non superiore a € 10.140,00.

## 8. PROCEDURA

Il presente Avviso Pubblico consentirà di individuare Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), operanti in Calabria, aventi nel proprio statuto o atto costitutivo finalità connesse al recupero e alla distribuzione gratuita di beni alimentari a fini di solidarietà sociale e/o lotta allo spreco, al fine di procedere all'acquisto e distribuzione di alimenti a favore dei destinatari.

Verrà stilata una graduatoria sulla base dei criteri di selezione indicati al paragrafo 12.

Il contributo complessivo verrà suddiviso fra i beneficiari (ETS) individuati, risultati ammissibili, proporzionalmente al numero di soggetti da loro assistiti.

La Regione Calabria stipulerà, con ogni beneficiario risultato ammissibile, una convenzione per l'assegnazione di un contributo per l'acquisto di derrate alimentari al fine di sovvenire ai bisogni di persone e famiglie in stato di bisogno critico.

Gli ETS selezionati, a loro volta, stileranno un elenco di alimenti che ritengono sia opportuno acquistare e distribuire, individuati in base alla reale necessità, indicandone anche il quantitativo unitario (pezzatura) e complessivo necessario, che consegneranno alla Regione Calabria.

Successivamente gli ETS dovranno indire una manifestazione d'interesse finalizzata alla costituzione di un elenco di aziende regionali, disponibili a conferire gli alimenti applicando, in misura massima, il prezzo solidale. Quest'ultimo sarà definito dal Dipartimento Agricoltura, sulla base del prezzo di riferimento individuato dai beneficiari (vedi par. 11.1), ridotto del 20%.

I produttori calabresi di derrate alimentari che partecipano alla manifestazione d'interesse possono indicare un prezzo inferiore al prezzo solidale stabilito.

La distribuzione degli alimenti sarà effettuata a favore delle persone residenti o domiciliate in Calabria, sulla base del valore della dichiarazione ISEE in corso di validità.

### **8.1 Modalità di presentazione della domanda**

La domanda, volta ad ottenere la concessione dell'aiuto, deve essere trasmessa tramite pec all'indirizzo [dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it) entro la data di scadenza e corredata di tutta la documentazione per come specificato al paragrafo 16 del presente Avviso. È, inoltre, obbligatorio indicare i recapiti telefonici e la PEC dei soggetti richiedenti.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che perverranno con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello di posta elettronica certificata.

### **8.2 Ricevibilità e Ammissibilità**

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza con la nota di chiusura procedura scritta prot. n. 225923 del 18/05/2023, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a finanziamento operando le verifiche di ricevibilità e di ammissibilità finalizzate a constatare il possesso dei requisiti di accesso all'intervento da parte dei

beneficiari e la completezza della domanda di sostegno e della documentazione allegata per come indicato nel presente Avviso.

L'esame delle domande sarà effettuato dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Calabria per mezzo di una commissione appositamente nominata.

La verifica di ricevibilità riguarderà:

- il rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di contributo;
- la completezza dei dati inseriti nella domanda, compresa la sottoscrizione;
- la completezza della documentazione allegata alla domanda.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato ad accertare la presenza dei requisiti di ammissibilità previsti nel presente bando, in capo al soggetto richiedente.

In sede di controllo di ammissibilità verranno verificati i documenti prodotti dal soggetto richiedente.

Le verifiche di ammissibilità riguarderanno:

- la completezza e la regolarità dell'istanza e dei documenti allegati alla stessa;
- ammissibilità della candidatura prodotta sulla base dei requisiti di cui al punto 5 del presente Avviso, nonché in relazione alle dichiarazioni rese.

In caso di mere irregolarità e/o carenze documentali, si procederà a richiedere le integrazioni documentali e/o chiarimenti al soggetto richiedente, assegnando un termine di non oltre 5 (cinque) giorni per trasmettere a mezzo pec, all'indirizzo [dipartimento.agricoltura@regione.calabria.it](mailto:dipartimento.agricoltura@regione.calabria.it), la documentazione integrativa e/o il rilascio di dichiarazioni o la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, in applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio (art. 6 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii.).

Le istanze di accesso ritenute valide e ammissibili saranno oggetto di valutazione e approvate sulla base dei criteri di selezione di cui al paragrafo 12.

Le domande così valutate saranno collocate in graduatoria secondo l'ordine determinato dai suddetti criteri di selezione. Il punteggio minimo affinché la domanda venga considerata ammissibile, è ottanta (80).

### **8.3 Approvazione graduatoria provvisoria**

Il Settore n. 4 "Area Meridionale Controlli Consorzi Bergamotto, ARCEA, Terina" e il Responsabile del Procedimento competente, prendendo atto dei lavori di istruttoria della Commissione di valutazione appositamente nominata, predispongono il

Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria e di assunzione dell'impegno contabile necessario per l'erogazione del beneficio agli aventi diritto, con allegati:

- l'elenco delle domande ammesse in via provvisoria al finanziamento;
- l'elenco delle domande irricevibili o non ammissibili con la relativa causa di esclusione.

I destinatari, entro 15 giorni dalla pubblicazione dei suddetti elenchi, avranno la possibilità di esercitare il diritto di accesso e potranno presentare eventuale istanza di riesame.

#### **8.4 Pubblicazione degli esiti della valutazione**

La valutazione delle istanze di riesame verrà eseguita sempre da un'apposita Commissione nominata dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Calabria.

A seguito del riesame, verrà stilata una nuova graduatoria definitiva dei beneficiari.

Il contributo complessivo disponibile verrà suddiviso fra i beneficiari (ETS) risultati ammissibili, proporzionalmente al numero di soggetti da loro assistiti.

Le domande risultate ammissibili, saranno finanziate con un Decreto del Dirigente del Settore "Area Meridionale Controlli Consorzi Bergamotto, ARCEA, Terina", pubblicato sul B.U.R. Calabria e sui siti istituzionali <http://www.calabriapsr.it/psp-2023-2027/> e <http://trasparenza.regione.calabria.it/sites/index.php>.

In particolare, con tale Decreto saranno approvati:

- l'elenco definitivo dei beneficiari, con la determinazione dell'importo finanziato;
- l'elenco dei soggetti le cui istanze sono risultate non ammissibili.

#### **8.5 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione**

La pubblicazione sul BURC degli atti di cui al precedente par. 7.3, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti assolvendo all'obbligo della notifica/comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

#### **8.6 Convenzione e Concessione**

Al momento della concessione le parti, Regione Calabria e ETS beneficiario, stipuleranno apposita convenzione per l'assegnazione dell'aiuto.

A seguito della suddetta stipula, la Regione Calabria provvederà alla concessione del finanziamento a favore dei destinatari ammessi.

## 9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo potrà essere liquidato attraverso stati di avanzamento (SAL), massimo uno (1) e successivo Saldo; oppure attraverso la presentazione di uno stato finale unico.

È possibile richiedere l'anticipazione per un valore massimo del 50% del contributo totale.

### 9.1 Anticipo

L'anticipo potrà essere richiesto, per un valore massimo del 50% del contributo totale, solo in seguito alla firma della convenzione, previa presentazione di garanzia fideiussoria (bancaria o assicurativa) di importo pari al 100% dell'ammontare dell'anticipo stesso.

L'anticipo può essere cumulato con gli eventuali stati di avanzamento fino alla concorrenza del 100% dell'importo del contributo concedibile.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della relativa richiesta unitamente a fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore della Regione Calabria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento, di importo pari all'anticipazione concessa. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzate sulla base degli elenchi pubblicati sul sito IVASS (Istituto di vigilanza delle Assicurazioni).

Ricevuta la richiesta di anticipazione e in seguito all'istruttoria e alle verifiche di legge, la Regione procederà alla liquidazione dell'anticipo sul conto corrente bancario/postale indicato dal beneficiario.

La Regione procederà allo svincolo della garanzia solo a seguito della rendicontazione con esito positivo delle spese effettivamente sostenute con l'anticipo erogato.

### 9.2 SAL e/o Saldo

La rendicontazione potrà essere effettuata attraverso la presentazione di uno stato finale unico (Saldo) o ripartendola in due parti: uno stato di avanzamento (SAL) e il successivo Saldo.

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione dell'intervento, le spese potranno essere sostenute utilizzando conti bancari o postali intestati al beneficiario.

Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti l'intervento approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per

la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g) Il pagamento in contanti non è consentito

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) **dovranno essere riportate** le seguenti informazioni: il CUP assegnato, cui la spesa è correlata, nonché la dicitura *“Operazione finanziata nell’ambito del PR Calabria FESR - FSE+ 2021/2027 della Regione Calabria”*.

Le spese sostenute dovranno essere rendicontate con la presentazione di stato di avanzamento oppure di saldo finale completo dei seguenti documenti:

- domanda di rendicontazione a SAL/SALDO;
- relazione descrittiva sulle attività svolte con indicazione del numero di soggetti cui è stato concesso l’aiuto in generi alimentari ripartiti per Comune;
- attestazione dell’avvenuta consegna degli alimenti specificando i beni consegnati, la quantità e il valore;
- elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell’imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP;
- titoli di spesa: fatture elettronica o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell’intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione: lettere commerciali/contratti con i fornitori delle derrate alimentari, ecc.

Ricevuta la richiesta di SAL/SALDO e in seguito all’istruttoria e alle verifiche di legge, la Regione procederà alla liquidazione del contributo previsto sul conto corrente bancario/postale indicato dal beneficiario.

## Procedura

	Chi fa	Cosa
<b>1</b>	Regione Calabria	Avviso Pubblico
<b>2</b>	ETS con finalità per il recupero e la distribuzione gratuita di beni alimentari a fini di solidarietà sociale	Presentazione domanda di aiuto
<b>3</b>	Regione Calabria	Istituzione Commissione Valutazione
<b>4</b>	Commissione Valutazione	Istruzione domande di aiuto
<b>5</b>	Regione Calabria	Pubblicazione graduatoria provvisoria
<b>6</b>	ETS	Eventuale istanza di riesame
<b>4</b>	Commissione Riesame	Istruzione istanze di riesame
<b>8</b>	Regione Calabria	Ripartizione fondo
<b>7</b>	Regione Calabria	Pubblicazione graduatoria definitiva
<b>9</b>	Regione Calabria e ETS	Stipula convenzione
<b>10</b>	Regione Calabria	Atto di concessione
<b>11</b>	ETS	Predisposizione elenco di alimenti con indicazione del quantitativo unitario e complessivo e del prezzo di riferimento, da consegnare alla Regione Calabria
<b>10</b>	Regione Calabria	Determinazione del Prezzo Solidale
<b>11</b>	ETS	Manifestazione d'interesse per la costituzione di un elenco di aziende agroalimentari regionali, disponibili a fornire derrate alimentari applicando, in misura massima, il prezzo solidale
<b>12</b>	Aziende alimentari regionali	Manifestano l'interesse a vendere alimenti a un prezzo $\leq$ al prezzo solidale
<b>13</b>	ETS	Richiesta, eventuale, anticipo sulle spese previa sottoscrizione di fidejussione
<b>14</b>	Regione Calabria	Valutazione della richiesta di anticipo e sua erogazione
<b>12</b>	ETS	Acquisizione delle derrate alimentari dalle aziende aderenti alla manifestazione
<b>13</b>	ETS	Distribuzione degli alimenti ai destinatari
<b>14</b>	ETS	Richiesta del pagamento del SAL o del Saldo
<b>15</b>	Regione Calabria	Istruzione della richiesta di pagamento SAL o Saldo e sua liquidazione

## 10. ALIQUOTA di SOSTEGNO

Il sostegno sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità pari al 100% delle spese riconosciute.

## 11. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della realizzazione dell'intervento sono ammissibili a contributo, esclusivamente, le spese relative:

- all'acquisto di derrate alimentari;
- all'acquisizione della garanzia fideiussoria.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Una spesa per essere ammissibile deve:

- essere effettuata dopo l'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento;
- essere effettuata in conformità con le norme vigenti e con le normative in tema di predisposizione e tenuta della documentazione contabile e fiscale.

### 11.1 Derrate alimentari

Gli alimenti destinati alla distribuzione devono essere prodotti in Calabria da produttori calabresi.

Gli ETS beneficiari del contributo presenteranno alla Regione Calabria un elenco di tali alimenti scelti in base alla reale necessità da loro riscontrata. Verrà specificato il quantitativo necessario per ogni singolo alimento e il suo prezzo di riferimento individuando il prezzo da Osservatori Prezzi ufficiali (indicando la fonte) o da indagine di mercato.

### 11.2 Costi riconosciuti

Il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, valutata la congruità del prezzo di riferimento indicato dagli ETS, definirà il prezzo solidale per ogni singolo bene alimentare.

Il prezzo solidale verrà determinato dall'applicazione di una riduzione del 20% sul prezzo di riferimento dei vari beni.

## 12.CRITERI DI SELEZIONE

La presente azione prevede l'utilizzo di criteri di selezione riportati nella tabella sottostante.

Attraverso l'attribuzione dei punteggi connessi ai criteri di selezione, è definita la graduatoria delle domande finanziabili.

Il punteggio minimo per risultare ammissibili è ottanta (80). Tutte le domande ammissibili verranno finanziate.

CRITERI DI SELEZIONE				
Principio di selezione	Criterio di selezione	Punteggio max.	Declinazione criterio	Punteggio
Affidabilità del soggetto proponente	Esperienze pregresse nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposto	15	> 10 anni di esperienza	10
			> 15 anni di esperienza	15
	Adeguatezza delle strutture logistiche disponibili per la realizzazione del progetto	10	Superficie magazzini: > m <sup>2</sup> 2.000 ≤ m <sup>2</sup> 3.000	5
			> m <sup>2</sup> 3.000	10
Coerenza, qualità ed efficacia della operazione	Coerenza e chiarezza nell'elaborazione della proposta progettuale	15	Coerente e chiaro	15
	Ampiezza quantitativa e qualitativa del target destinatari	20	> 15.000 ≤ 50.000 destinatari raggiunti.	5
			> 50.000 ≤ 80.000 destinatari raggiunti.	10
			> 80.000 ≤ 100.000 destinatari raggiunti	15
			> di 100.000 destinatari raggiunti	20
	Dimensione territoriale delle attività di distribuzione dei beni alimentari	20	> 10 ≤ 50 Comuni serviti	5
			> 50 ≤ 75 Comuni serviti	10
			> 75 ≤ 100 Comuni serviti	15
			> di 100 Comuni serviti	20
	Descrizione delle modalità organizzative e gestionali con cui viene garantita la corretta conservazione dei beni alimentari	10	Presente e sufficiente	2
Volume celle frigo > m <sup>3</sup> 300 ≤ m <sup>3</sup> 1.001			4	
Volume celle frigo > m <sup>3</sup> 1.001			8	

Coerenza con i principi orizzontali e contributo al miglioramento del contesto	Capacità del progetto di contribuire alla riduzione dei divari territoriali (es. attività di distribuzione rivolte ad aree interne, montane, ecc.)	10	Almeno 25 Comuni ricadenti in area svantaggiata	2
			Almeno 30 Comuni ricadenti in area montana e/o interna	5
			Almeno 50 Comuni ricadenti in area montana e/o interna	10
	Punteggio totale massimo	100	<b>Punteggio totale minimo</b>	<b>80</b>

Il contributo complessivo disponibile verrà suddiviso fra i beneficiari (ETS) individuati, risultati ammissibili, proporzionalmente al numero di soggetti da loro assistiti.

### 13. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le richieste pervenute verranno escluse, a seguito di apposita istruttoria, nel caso in cui:

- siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti dal punto 5 dell'Avviso;
- siano state presentate al di fuori dei termini stabiliti dalla presente procedura;
- siano state redatte secondo modalità non conformi a quelle stabilite dalla presente procedura e/o carenti della documentazione obbligatoria.

### 14. CUMULABILITÀ

L'intervento si colloca in complementarità con altre misure finanziate tramite risorse nazionali, che perseguono obiettivi analoghi e sono destinate a iniziative realizzate da soggetti privati senza scopo di lucro. Tali soggetti lavorano, con diverse modalità, nel settore degli aiuti alimentari a fini di solidarietà sociale, nel supporto alle famiglie e nella lotta contro lo spreco alimentare.

I richiedenti devono presentare una dichiarazione sottoscritta, a pena di inammissibilità, di assenza di doppio finanziamento.

Saranno adottate adeguate misure di controllo interno per prevenire il rischio di doppio finanziamento.

Il destinatario può aderire ad una sola attività distributiva della medesima tipologia a valere sul presente avviso pubblico. È fatto onere al beneficiario la verifica del rispetto di questo vincolo.

### 15. SCADENZA

La manifestazione di interesse per la partecipazione al presente bando, corredate dalla documentazione obbligatoria, dovranno essere trasmesse tramite pec, entro

15 giorni dalla data di pubblicazione.

## 16. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La domanda di sostegno relativa al progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda.

### 16.1 Domanda di aiuto e documenti da allegare

1. Richiesta di partecipazione, resa dal richiedente sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata dal relativo documento di identità (Allegato 1);
2. Limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata:
  - copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
  - copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
  - atto o copia dell'atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti;
3. Piano di intervento che illustri e consenta di valutare tutti gli elementi di cui al precedente paragrafo 6 (Allegato 2);
4. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attestante l'assenza di doppio finanziamento (Allegato 1);
5. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con cui il beneficiario dichiara di essere consapevole che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione (Allegato 1);
6. Certificato d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
7. Documento probatorio attestante la disponibilità delle sedi di stoccaggio e conservazione degli alimenti;
8. Ogni altro documento utile ai fini della valutazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo 12.

### 16.2 Da trasmettere in fase di concessione

9. Ogni altro documento richiesto dagli uffici regionali utile al fine del perfezionamento della concessione.

## 17. REVOCA

Sono motivi di revoca totale del Contributo:

- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta - comunque imputabili al beneficiario e non sanabili;
- l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- tutti i casi di violazione degli obblighi qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti;
- mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti.

Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.

Si veda anche il paragrafo 20 in materia di controlli.

## 18. CESSIONE

È vietata la cessione del beneficio a favore di altri, mentre è possibile rinunciare al contributo concesso per come disciplinato al paragrafo 19 del presente avviso.

## 19. RINUNCIA

I destinatari possono rinunciare in toto o in parte, al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore n. 4 "Area Meridionale Controlli Consorzi Bergamotto, ARCEA, Terina" e al Responsabile del Procedimento tramite pec all'indirizzo [dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it).

Le somme rinunciate saranno ripartite fra gli altri beneficiari ammissibili proporzionalmente al numero dei loro assistiti.

## 20. CONTROLLI E MONITORAGGIO

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli, anche a campione, circa la veridicità della documentazione prodotta e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 75, co. 1 del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando quanto previsto

dall'articolo 76 (Norme penali), qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 75, co. 1 bis del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio.

Il beneficiario si impegna ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il beneficiario si impegna inoltre, a fornire tutti e dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, nonché a tenere sempre a disposizione la documentazione prevista in tema di verificabilità e controllabilità dell'intervento.

## 21. PUBBLICITÀ

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario, secondo quanto indicato dagli articoli 46 - 48 e dall'Allegato X del Regolamento 2021/1060.

Per ciascun destinatario che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario e i soggetti attuatori/gestori sono tenuti a informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR Calabria FESR - FSE+ 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Sociale Europeo + (FSE+), dello Stato italiano e della Regione Calabria.

In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, il soggetto beneficiario e i soggetti attuatori/gestori del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante l'intervento finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR Calabria FESR - FSE+ 2021/2027 della Regione con il concorso di risorse comunitarie del FSE+, dello Stato italiano e

della Regione Calabria.

## **22. PROPRIETÀ E TRATTAMENTO DEI DATI**

Il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale è titolare di tutti i dati riferiti e derivanti dal presente Avviso pubblico.

Il Dipartimento autorizzerà il beneficiario al trattamento dei dati necessari per l'espletamento delle attività in convenzione. Nell'esecuzione dell'operazione, il beneficiario dovrà garantire il rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/03) e successive modifiche e/o integrazioni, e del Regolamento (UE) 2016/679, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati.

## **23. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE**

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

## **24. INFORMAZIONI E CONTATTI**

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso, tramite mail da inviare direttamente al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento è la dott. agr. Ruth Militano del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale", indirizzo email: [ruth.militano@regione.calabria.it](mailto:ruth.militano@regione.calabria.it).

## **25. RINVIO**

Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile.

## **26. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al sostegno del PR Calabria FESR - FSE+ 2021/2027, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.